



Il Far West dei rifiuti «Discariche abusive e nessuna fototrappola»

ARDEA

Discariche abusive disseminate ovunque. Isola ecologica ancora chiusa. Lancio del sacchetto a bordo strada. Raccolta porta a porta a singhiozzo e pochi, se non addirittura assenti i controlli. Aumenti della Tassa sui rifiuti per "coprire" un'evasione che ha quasi raggiunto il 60%. Un record tutto negativo che l'amministrazione comunale non riesce a risolvere. Succede ad Ardea e Tor San Lorenzo dove tra sversamenti illeciti dei rifiuti nella zona delle Salzare e servizio di igiene urbana non proprio puntuale, i cittadini sono costretti a convivere in un territorio disseminato di invasi illegali piccoli e grandi vicino casa. Disagi che gli abitanti lamentano quotidianamente. Come i residenti della Nuova Florida. Via Pisa continua ad essere utilizzata come una discarica, nonostante le centinaia di segnalazioni degli abitanti

alla polizia locale e al Comune. Prima di Natale il tratto di strada non asfaltato era diventato impraticabile per i cumuli di immondizia abbandonati al centro della carreggiata. Sul ciglio dell'arteria municipale era stata addirittura trovata la carcassa di una capra in avanzato stato di decomposizione. Da qualche giorno gli incivili hanno colpito anche la parte asfaltata. Sacchi dell'immondizia abbandonati a bordo strada che i residenti hanno segnalato per l'ennesima volta all'Ente locale, senza tuttavia ottenere alcun riscontro. Da tempo gli abitanti della zona sollecitano il Municipio a installare le fototrappole o le telecamere di videosorveglianza per identificare e multare i cittadini incivili che si "dilettano" nel lancio del sacchetto e gli svuota cantine che invece di trasportare gli ingombranti nei centri di raccolta autorizzati, li abbandonano in via Pisa.

«Lo scarico – denunciano i residenti – avviene sicuramente la sera tardi o la notte, quando è più facile passare inosservati. Il problema

esiste da anni – aggiungono – ogni tanto l'Ente locale manda la ditta a pulire, ma dopo qualche giorno siamo daccapo». Non va meglio nemmeno in via Lecce, via Reggio Emilia, via Bolzano e via Bergamo dove da settimane i cittadini segnalano cumuli di immondizia sul ciglio delle strade accanto ai rifiuti ingombranti. Ancora lunghi i tempi per l'apertura dell'isola ecologica in via Pavia. Mancherebbe il personale poiché «il servizio dell'igiene urbana è stato affidato attraverso un bando sottodimensionato rispetto al numero di residenti effettivi», spiegava solo qualche mese fa il sindaco Maurizio Cremonini. Il primo cittadino aveva garantito che era allo studio un'integrazione al contratto d'appalto, senza tuttavia fornire date certe per la soluzione del problema.

Moirà Di Mario

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AUMENTATA
LA TASSA PER
LA RACCOLTA
MA OLTRE LA METÀ
DEI CITTADINI
LA EVADE**



Una discarica abusiva



Peso: 15%